

## **“Analisi del fabbisogno impiantistico per sostenere il mercato del recupero di materia dai rifiuti prodotti nella Regione Calabria.**

### **Definizione di misure per lo sviluppo di questo mercato nella Regione Calabria”**

#### **Indice**

<b>Capitolo 1: Premessa</b> .....	<b>4</b>
1.1 La politica europea dei rifiuti .....	4
1.2 Finalità di questo studio sul recupero di materia dai rifiuti.....	6
1.3 Sintesi del rapporto.....	6
1.4 L’attuale gestione dei rifiuti in Calabria .....	12
<b>Capitolo 2 La produzione dei rifiuti nella Regione Calabria</b> .....	<b>14</b>
2.1 Rifiuti Urbani .....	14
2.2 Crescita dei rifiuti solidi urbani secondo il trend storico.....	18
2.3 La raccolta differenziata in Calabria: definizione del livello di raccolta differenziata necessaria per raggiungere gli obiettivi della direttiva comunitaria 2008/98/CE.....	21
2.4 Le BAT (Best Available Technologies).....	23
2.5 Livelli di raccolta differenziata raggiunti nella regione Calabria.....	42
2.6 Stime di crescita della raccolta differenziata per frazione merceologica al fine di raggiungere l’obiettivo del 50% di avvio al riutilizzo e al recupero .....	44
2.7 Stime sulle quantità di materiali raccolti separatamente con il raggiungimento degli obiettivi di RD.....	46
2.8 Tasso di crescita della produzione dei rifiuti, ipotizzando l’entrata in vigore dei programmi di prevenzione ai sensi dell’art. 29 della direttiva 2008/98/CE. ....	49
2.9 Offerta di materia dai rifiuti urbani al 2020 .....	51
2.10 Pianificazione e programmazione della gestione dei rifiuti solidi urbani nella regione Calabria.....	53
2.11 Produzione rifiuti speciali .....	56
2.12 Forme di gestione dei rifiuti speciali in Calabria.....	61

2.13 Rifiuti generati da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche .....	66
2.14 Produzione complessiva di rifiuti nella Regione Calabria.....	71
<b>Capitolo 3 Dati sulle attività e gli impianti autorizzati per il recupero dei rifiuti nella Regione Calabria.....</b>	<b>73</b>
3.1 Introduzione .....	73
3.2 Modalità di raccolta dei dati (fonti) .....	74
3.3 Modalità di analisi dei dati.....	75
<b>Capitolo 4 Disponibilità impiantistica nella regione Calabria.....</b>	<b>77</b>
4.1 Impianti autorizzati ad attività di riciclaggio dei rifiuti urbani.....	80
4.2 Impianti autorizzati ad attività di riciclaggio dei rifiuti speciali non pericolosi. ....	85
4.3 Impianti autorizzati ad attività di riciclaggio dei rifiuti speciali pericolosi.....	87
4.4 Recupero dei RAEE.....	105

## Sintesi dello studio

L'analisi del fabbisogno impiantistico necessario a sostenere il mercato del recupero di materia dai rifiuti prodotti nella Regione Calabria nasce da quanto richiesto dalla Direttiva comunitaria 2008/98/CE.

La Direttiva, impone, tra i diversi obiettivi, il raggiungimento di precisi risultati di riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti. Gli Stati membri sono chiamati, a prendere misure per promuovere il riciclaggio di alta qualità e, a tal fine, dovranno predisporre regimi di raccolta differenziata dei rifiuti, praticabili dal punto di vista ambientale ed economico volti a garantire il rispetto dei necessari criteri qualitativi per i pertinenti settori di riciclaggio. Viene stabilito che entro il 2015 la raccolta differenziata dovrà almeno essere riferita alla carta, ai metalli, alla plastica e al vetro. Questa attività è considerata preparatoria rispetto ad un altro obiettivo: quello relativo all'effettivo riciclaggio e recupero della materia. Si stabilisce, infatti, che entro il 2020 sia aumentata complessivamente almeno del 50% in termini di peso la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti domestici - e possibilmente di altra origine nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici – come minimo di carta, metallo, plastica, vetro.

Tenendo conto del quadro europeo, oltre che di quello nazionale, questo studio, mediante l'analisi dell'attuale quadro gestionale dei rifiuti in Calabria, sia di quelli urbani, di origine domestica, sia di quelli speciali, di origine produttiva, fornisce un quadro di riferimento del recupero di materia dai rifiuti aggiornato, indispensabile per una valutazione informata e per le scelte che sia le amministrazioni pubbliche, locali e regionali, sia le imprese interessate e gli operatori del settore vorranno prendere.

Questo studio sviluppa dunque:

- l'analisi dei flussi dei rifiuti urbani e speciali prodotti e delle tendenze in atto;
- il rilevamento delle dotazioni impiantistiche esistenti e del fabbisogno impiantistico regionale per il trattamento dei rifiuti.

La regione Calabria al momento non sembra attrezzata per affrontare la sfida indicata dalla Direttiva comunitaria riguardo gli obiettivi di recupero della materia entro il 2020.

Dall'analisi della capacità impiantistica si ritiene che esistano in Calabria significativi margini di crescita del mercato del recupero di materia da rifiuti. Tuttavia, risulta essere ancora troppo concorrente la soluzione dello smaltimento in discarica in quanto attualmente si ricorre ancora in misura prevalente a questa forma di gestione. Questo potrebbe anche essere dovuto al fatto che non esistono sufficienti impianti di recupero nella regione e quindi si è costretti ad "esportare" per il loro riciclaggio le frazioni raccolte nella regione. A tal fine si rende necessaria una politica di sostegno alla nascita di iniziative imprenditoriali dedicate al recupero di materia dai rifiuti e allo stesso tempo l'introduzione di strumenti di disincentivazione allo smaltimento.